

Allegato alla Delibera di Giunta comunale n. 71 del 13.6.2011

Protocollo di intesa fra la Provincia di Rimini, l'Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Cesena per la realizzazione del progetto "Comunità educante ed inclusiva"

Premesso che con delibera di G.P. del veniva approvato il progetto "La comunità educante e inclusiva" allo scopo di promuovere azioni per educare la società ad accogliere, a prendersi cura di chi si trova in difficoltà, a rispettare il pluralismo culturale, a ricostruire i legami sociali, a essere solidale e aperta al cambiamento, a trasmettere il patrimonio storico-culturale accumulato nel tempo alle nuove generazioni, a formare le nuove generazioni a sentirsi responsabili del futuro della società in cui vivono.

Il filo conduttore è la costruzione di una comunità educante in grado, appunto, di auto-educarsi nel rispetto e nel prendersi cura dei propri simili.

I temi dell'educazione sociale diffusa, dell'inclusione, sono i punti di connessione tra i vari aspetti del progetto che prevede di affrontare alcuni argomenti che consentono una riflessione generale sulle tendenze e le criticità del nostro tempo:

- L'immigrazione/ emigrazione: le forme e le modalità del dialogo interculturale
- Le disabilità adulte: i rischi delle nuove forme di istituzionalizzazione e di medicalizzazione
- Il disagio diffuso: adolescenti e giovani
- Il ruolo dei genitori e delle famiglie: spazi leggeri per genitori
- L'università popolare e del volontariato
- Popolazione anziana
- Giustizia sociale e beni comuni (primari)
- Il mondo del lavoro
- Turismo eco-sostenibile

La comunità educante è una idea, un pensiero che deve permeare la progettualità sociale, valorizzando e mettendo in rete quanto già si realizza attraverso i Piani di lavoro locali, con un surplus di analisi che sottolinei la importanza della educazione ai comportamenti inclusivi come prerogativa per il superamento delle attuali tendenze alla chiusura ed alla disgregazione.

Rilevato che il progetto prevede la costituzione di un comitato scientifico e il coinvolgimento di diversi esperti, con il compito di confrontarsi e di precisare i contenuti delle azioni da presentare e da discutere con tutte le realtà del territorio.

L'obiettivo è creare un contesto in cui riflessione e azione si diffondano in maniera capillare investendo le istituzioni, le realtà associative, i contesti informali fino al singolo cittadino, attraverso una serie di iniziative e la diffusione di buone prassi condivise con tutti gli attori sociali, da sviluppare nell'arco dell'intera legislatura.

Ritenuto opportuno incardinare il progetto nel sistema di relazioni consolidatosi nel territorio provinciale secondo il modello di *governance* proposto dal Piano Sociale e Sanitario Regionale, valorizzando le reti e le esperienze locali al fine di una programmazione degli interventi integrata ed appropriata.

Considerata la necessità di un apporto psicologico e pedagogico di livello scientifico elevato che consenta di supportare il progetto con una supervisione appropriata, per offrire nuovi stimoli alla riflessione ed al dibattito locale, attivando strumenti di lettura e tecniche di valutazione in grado di indirizzare le strategie sociali verso il cambiamento atteso;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

tra la **Provincia** di Rimini rappresentata da.....

l'Università degli Studi di Bologna, facoltà di Scienze della formazione rappresentata da.....

l'Università degli Studi di Cesena, facoltà di Psicologia rappresentata da.....

SI CONVIENE

di condividere gli obiettivi del progetto “Comunità educante ed inclusiva” ed impegnarsi per la sua realizzazione adottando tutte le strategie necessarie alla messa in rete delle rispettive competenze e risorse disponibili, nella logica della co-progettazione e collaborazione interistituzionale.

A tal scopo si attiveranno per:

- partecipare alla attività di coordinamento e supervisione scientifica del progetto funzionale alla messa a punto e diffusione di una metodologia di lavoro che permetta di alimentare una rete locale di soggetti che si riconoscano nella Comunità educante ed inclusiva ed improntino la propria attività a quello stile di vita e di pensiero.
- collaborare alla organizzazione di iniziative e momenti formativi mettendo a disposizione le proprie competenze e le specifiche professionalità;
- attivare con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, tirocini formativi extrascuola che saranno ospitati dalla provincia per la realizzazione e supporto di azioni previste dal progetto;
- partecipare ad azioni di ricerca concordate allo scopo di costruire strumenti didattici trasferibili a disposizione della programmazione territoriale;
- mettere a disposizione, nei limiti consentiti dalle rispettive dotazioni strumentali e situazioni logistiche, strumenti e spazi per la realizzazione di azioni del progetto.

.....

I sottoscrittori danno atto che il progetto si svilupperà secondo un programma di azioni che saranno implementate sulla base delle disponibilità finanziarie risultanti dalle dotazioni del bilancio provinciale, anche in concomitanza alla partecipazione a bandi ministeriali o afferenti la progettazione europea.

Rimini li

Letto e sottoscritto

per la Provincia

Per l'Università di Bologna Polo didattico di Rimini.....

per l'Università di Bologna polo didattico di Cesena